

## Benoît Delépine, *Enfin la fin*



**Francia/France, 2012, 5'41''**

**Ideazione, regia/Concept, direction:** Benoît Delépine

**Coreografia/Choreography:** Philippe Découflé

**Immagini/Camera:** Hugues Poulain

**Montaggio/Editing:** Stéphane Elmadjian

**Produzione/Production:** MK2TV, No money production, Compagnie Oibo – DCA

**Con la partecipazione di/With the participation of:** CINE +

**Benoît Delépine** (1958, Francia) è regista, attore e scrittore. È autore di serie tv, lungometraggi e cortometraggi.

**Benoît Delépine** (1958, France) is a director, actor and writer. He has written TV series, feature films and short films.

### **Sinossi/Synopsis**

*Enfin la fin* (trad. it. *Finalmente la fine*) tratta il tema della fine del mondo. Su un piazzale si svolgono scene di ordinaria quotidianità: un uomo fa Tai Chi, qualcuno fa jogging, alcune passanti attraversano lo spazio con passo sempre più accelerato e preoccupato. Ma all'improvviso risuona una sirena e un gruppo di persone si affretta a verniciare una parete di bianco e, a lavoro terminato, a comporre con i propri corpi una acrobatica scritta che resterà visibile anche dopo una serie di esplosioni.

*Enfin la fin* (Engl. Transl. *At Last the End*) deals with the subject of the end of the world. Scenes of ordinary everyday life in a square: a man does Tai Chi, there are some people jogging, some passers-by cross the square walking faster and faster and looking concerned. But suddenly a siren sounds and a group of people quickly paint a wall white and, when they have finished their work, form acrobatic wording with their bodies which will become visible, even after a series of explosions.

Promosso con



nell'ambito di

